

CIPRIANI PROFILATI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA LUIGI DI SAVOIA 22 - 20124 MILANO (MI)
Codice Fiscale	01173470228
Numero Rea	MI 000001818892
P.I.	01173470228
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	so
Settore di attività prevalente (ATECO)	243302
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CIPRIANI FINANZIARIA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	443.798	1.024.658
7) altre	88.433	113.990
Totale immobilizzazioni immateriali	532.231	1.138.648
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.929.106	8.973.599
2) impianti e macchinario	5.980.091	4.959.012
3) attrezzature industriali e commerciali	81.772	105.829
4) altri beni	70.019	75.994
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.152	190.861
Totale immobilizzazioni materiali	15.081.140	14.305.295
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	13.960.077	13.251.744
d-bis) altre imprese	60.043	60.043
Totale partecipazioni	14.020.120	13.311.787
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	680.578	680.578
Totale crediti verso imprese collegate	680.578	680.578
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.968	13.976
Totale crediti verso altri	13.968	13.976
Totale crediti	694.546	694.554
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.714.666	14.006.341
Totale immobilizzazioni (B)	30.328.037	29.450.284
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	256.036	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	26.506.532	22.493.653
4) prodotti finiti e merci	489.748	486.401
Totale rimanenze	27.252.316	22.980.054
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.631.454	9.164.070
Totale crediti verso clienti	8.631.454	9.164.070
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.904	393.614
Totale crediti verso imprese controllate	393.904	393.614
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.378.449	854.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	20.158
Totale crediti tributari	1.378.449	874.879
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	492.393	1.050.988
esigibili oltre l'esercizio successivo	269.759	308.481
Totale crediti verso altri	762.152	1.359.469
Totale crediti	11.165.959	11.792.032
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.864.201	3.885.746
2) assegni	180	0
3) danaro e valori in cassa	14.044	5.446
Totale disponibilità liquide	3.878.425	3.891.192
Totale attivo circolante (C)	42.296.700	38.663.278
D) Ratei e risconti	673.261	647.002
Totale attivo	73.297.998	68.760.564
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	8.101.042	8.101.042
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	11.549.124	10.544.864
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.166.384	1.004.259
Totale patrimonio netto	22.016.550	20.850.165
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.021.381	3.021.381
Totale fondi per rischi ed oneri	3.021.381	3.021.381
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	524.475	465.743
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	777.778	1.477.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.555.554	1.633.960
Totale obbligazioni	2.333.332	3.111.111
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.895.088	1.972.088
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.895.088	1.972.088
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.666.373	15.377.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.759.701	7.394.831
Totale debiti verso banche	24.426.074	22.772.109
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.563.751	13.092.252
Totale debiti verso fornitori	15.563.751	13.092.252
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2	2
Totale debiti verso imprese controllate	2	2
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.970	195.964
Totale debiti tributari	352.970	195.964
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.603	154.140
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.603	154.140
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.034.779	1.556.090
Totale altri debiti	1.034.779	1.556.090

Totale debiti	46.811.599	42.853.756
E) Ratei e risconti	923.993	1.569.519
Totale passivo	73.297.998	68.760.564

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.087.820	44.569.355
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.407.282	3.175.786
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	544.123	443.581
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	59.731	66.446
altri	504.059	468.276
Totale altri ricavi e proventi	563.790	534.722
Totale valore della produzione	63.603.015	48.723.444
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.699.798	30.431.904
7) per servizi	8.868.628	7.004.940
8) per godimento di beni di terzi	1.837.615	1.724.815
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.233.407	3.868.826
b) oneri sociali	1.110.272	1.083.844
c) trattamento di fine rapporto	81.960	82.842
Totale costi per il personale	5.425.639	5.035.512
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	634.805	765.026
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	779.488	705.148
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.414.293	1.470.174
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	135.020	15.732
14) oneri diversi di gestione	184.342	210.759
Totale costi della produzione	60.565.335	45.893.836
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.037.680	2.829.608
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	350
Totale proventi da partecipazioni	0	350
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	17.014	17.014
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	17.014	17.014
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	210.571	92.670
Totale proventi diversi dai precedenti	210.571	92.670
Totale altri proventi finanziari	227.585	109.684
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.742.315	1.747.861
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.742.315	1.747.861
17-bis) utili e perdite su cambi	3.766	(53.302)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.510.964)	(1.691.129)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.526.716	1.138.479
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	360.332	134.220

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	360.332	134.220
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.166.384	1.004.259

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.166.384	1.004.259
Imposte sul reddito	360.332	134.220
Interessi passivi/(attivi)	1.514.730	1.638.177
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	54.763
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.041.444	2.831.419
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	82.920	212.955
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.414.293	1.338.604
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	(781.599)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.497.213	769.960
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.538.657	3.601.379
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.272.262)	(3.160.054)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	532.616	462.911
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.471.499	5.118.429
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.259)	(32.733)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(645.526)	162.331
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(415.004)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.354.936)	2.550.884
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.183.721	6.152.263
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.514.730)	(1.638.177)
(Imposte sul reddito pagate)	(164.713)	(6.145)
(Utilizzo dei fondi)	(24.188)	(52.060)
Totale altre rettifiche	(1.703.631)	(1.696.382)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	480.090	4.455.881
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.555.333)	(1.244.767)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.388)	478.406
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(708.333)	(49.657)
Disinvestimenti	8	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	(67.504)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.292.046)	(883.522)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	289.095	2.248.704
Accensione finanziamenti	2.287.870	2.647.457
(Rimborso finanziamenti)	(777.779)	(5.004.509)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.799.186	(108.348)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(12.770)	3.464.011
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.885.746	419.600
Danaro e valori in cassa	5.446	7.579
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.891.192	427.179
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.864.201	3.885.746
Assegni	180	0
Danaro e valori in cassa	14.044	5.446
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.878.425	3.891.192

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio si riferisce all'esercizio dall'01/01/2017 al 31/12/2017 ed evidenzia un utile di Euro 1.166.384.

Principi di redazione del Bilancio e criteri di valutazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che la società non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato del gruppo, non ricorrendo i presupposti oggettivi che ne determinano l'obbligo.

-

Principi generali

Nella redazione del bilancio d'esercizio, sono stati osservati i principi generali ed i criteri di valutazione di seguito riportati:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- nel bilancio sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di chiusura dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcuna delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 C.C.;
- i criteri contabili utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2017 risultano omogenei rispetto a quelli applicati nella formazione del bilancio dell'esercizio precedente ad eccezione della voce "c/sovvenzione anticipi sbf", "che sono stati allocati nei debiti v/banche.
- il bilancio, tenendo conto di quanto evidenziato nel punto precedente, è presentato in modo da consentire la comparazione con quello dell'esercizio precedente;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tal senso si precisa che la società:
 - ha optato per applicare il criterio del costo ammortizzato in modo prospettico;
 - non ha ritenuto di dover applicare il criterio del costo ammortizzato sui finanziamenti ricevuti da terze parti nei casi di scarsa rilevanza degli importi delle commissioni e degli oneri di transazione.

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015, il novellato art. 2426, primo comma, numero 8) del Codice Civile dispone che i crediti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo. In conformità a quanto previsto dal nuovo principio OIC 15 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione possono non essere applicati quando:

- la scadenza del credito, al momento della sua rilevazione iniziale, è inferiore ai 12 mesi;
- la scadenza del credito, al momento della sua rilevazione iniziale, è superiore ai 12 mesi ma gli effetti degli oneri di transazione e dell'attualizzazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In forza di quanto statuito dai novelli commi n. 22-bis e 22-ter dell'articolo 2427 C.C. la società ha proceduto a fornire le indicazioni richieste dalle citate norme in relazione alle operazioni poste in essere con "parti correlate".

Si precisa che anche quest'anno la società, non avendo proceduto alla contabilizzazione di alcuna fiscalità differita attiva e passiva, non ha proceduto alla evidenziazione nel bilancio della voce C.II.4-ter e B.2.

A decorrere dal bilancio in essere a far data dal 1° gennaio 2016, per effetto delle variazioni apportate dal D.Lgs. 139/2015, le riserve di Patrimonio Netto possono derivare anche dalla rilevazione contabile degli effetti scaturenti dalla variazione dei principi contabili, emersione di errori rilevanti, acquisizione o dismissione di azioni proprie.

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015, il novellato art. 2426, primo comma, numero 8) del Codice Civile dispone che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo. In conformità a quanto previsto dal nuovo principio OIC 19 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione possono non essere applicati quando:

- la scadenza del debito, al momento della sua rilevazione iniziale, è inferiore ai 12 mesi;
- la scadenza del debito, al momento della sua rilevazione iniziale, è superiore ai 12 mesi ma gli effetti degli oneri di transazione e dell'attualizzazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nella rilevazione dei debiti pertanto la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione:

- per tutti i debiti di durata inferiore ai 12 mesi;

- relativamente alla posta D4) Debiti verso banche nei casi in cui gli effetti degli oneri di transazione e dell'attualizzazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nel caso di non applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione i debiti sono iscritti al valore nominale.

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati rilevati oneri di entità o incidenza eccezionali.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo.

Note ai prospetti contabili

Ai fini della comparabilità con il bilancio dell'esercizio precedente ed ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare le voci del Bilancio relativo all'esercizio 2016 come di seguito riportato:

Descrizione	Allocazione bilancio 2016	Nuova allocazione bilancio 2017
c/sovvenzione anticipi sbf banca	C) II-1) Crediti v/clienti	d) 4) Debiti v/banche

Criteria applicati nella valutazione delle voci di bilancio nelle rettifiche di valore, nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato e nella fiscalità differita

Nella redazione del bilancio i criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Le operazioni in valuta vengono contabilizzate in corso d'anno al cambio del giorno in cui sono effettuate. Gli utili o le perdite su cambi vengono rilevate sulla base del cambio del giorno di estinzione. A fine anno viene operato un confronto dei debiti e crediti in valuta estera ancora esistenti a bilancio con il cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio stesso: se si origina una perdita netta essa viene imputata a conto economico e accantonata in apposito fondo rischi su cambi; se emerge un utile netto, esso verrà accreditato a conto economico solo al momento dell'incasso, nella misura che sarà accertata.

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo delle spese accessorie, ovvero al costo di realizzazione, comprensivo di costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Sono

ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed in funzione della loro capacità di erogare benefici futuri.

Coefficients di ammortamento di legge

Avviamento	20%
Spese di costituzione e trasformazione	20%
Spese di pubblicità	20%
Altri costi pluriennali	20%
Spese relative a studi e ricerche	20%
Marchi e brevetti	33,34%
Spese di rappresentanza	20%
Software	33,34%
Prove per certificazione	20%
Sito internet	20%
Cataloghi e listini	20%
Consulenze terreni-capannoni	20%
Certificazioni	20%
Perizia	20%
Atti notarili	20%

La loro iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, nonché la stima temporale di utilizzo, è subordinata, ove richiesto, al consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state integralmente imputate a conto economico e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono interamente ammortizzati nell'anno.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

Coefficienti di ammortamento di legge	
Fabbricati destinati all'industria	5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	12%
Grandi impianti e macchine operatrici automatici	17,50%
Attrezzatura dei mezzi di produzione	25%
Attrezzatura dei sistemi flessibili di produzione	30%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Impianti destinati al trattamento ed al depuramento delle acque, fumi nocivi, ecc	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Carrelli elevatori	12%
Mezzi di trasporto interno	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Manutenzioni e riparazioni	20%
Telefoni cellulari	20%
Hardware	20%
Scaffalatura magazzino	12%
Consulenze terreni-capannoni	20%
Tiranti	20%
Segnaletica di stabilimento	20%
Perizia	20%

Nel caso di spese incrementative su beni in leasing, l'ammortamento cambia in relazione alla durata residua del leasing stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. E' appena il caso di precisare che in ogni caso il valore a "fair value" delle partecipazioni risulta congruo e comunque eccedente il costo di contabilizzazione delle medesime.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e

nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Materie prime, semilavorati, prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati ed i prodotti finiti sono stati iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e degli interessi passivi determinati in base a criteri oggettivi, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione

Si precisa che la maggior parte delle rimanenze sono costituite da prodotti in corso di lavorazione e che la valutazione dei medesimi è avvenuta in base al costo specifico ed agli interessi passivi determinati in base a criteri oggettivi, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 92, comma 6, TUIR. Si pone in evidenza che anche nel corso del 2017 la società ha provveduto ad effettuare la riclassificazione di tali rimanenze, individuando con esattezza la parte di esse riferita ai prodotti in corso di lavorazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Si precisa che circa il 90% del valore nominale dei crediti risulta coperto da polizza assicurativa, e che detto rimanente 10% di crediti non assicurati non presenta, sulla base delle proiezioni della società, rischi di insolvenza in capo ai clienti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti tributari

La voce crediti tributari accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria non compensabili con i debiti tributari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Nella voce "ratei" è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di proventi comuni a più esercizi.

Nella voce "risconti" è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri di spese comuni a due o più esercizi.

Contributi

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali e i contributi in conto capitale ricevuti per finalità diverse, sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

Si puntualizza che i contributi figuranti a bilancio sono in conto esercizio. Gli stessi sono contabilizzati in base al principio della competenza e più precisamente mediante la rilevazione di un credito verso la Provincia Autonoma di Trento e di un correlativo debito iscritto nei "risconti passivi".

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

Sono accantonati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile. Tali stanziamenti sono stati determinati sulla base di una ragionevole stima degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente e si riferisce alla sola passività relativa al TFR maturato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Derivati ed altre operazioni in titoli

Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del loro valore di estinzione. Si precisa che alla data del 31.12.2017 ed odierna non figurano "derivati" nella accezione statuita dai principi contabili OIC e nazionali ma solo nell'accezione degli istituti di credito (più precisamente la determinazione del tasso di cambio a termine).

Rischi, impegni e garanzie

Si fa rinvio alle pagine che seguono per i dettagli.

CONTO ECONOMICO COSTI E RICAVI

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta di competenza dell'esercizio da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari, nel caso risulti un debito netto, e nella voce crediti tributari, nel caso risulti un credito netto.

La Società ha aderito al consolidato fiscale, ai sensi degli artt. 115 e seguenti del TUIR, quale società controllante della società Cipriani Agrimetall Srl. Quindi i crediti ed i debiti di natura tributaria (IRES) verranno trasferiti alla consolidante che procederà alla liquidazione dell'imposta IRES del "gruppo" nel corso della annualità 2018.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 532.231 al netto del fondo ammortamento (metodo diretto).

Si riportano di seguito le variazioni delle consistenze delle poste in oggetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.606.886	331.082	1.937.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	582.228	217.092	799.320
Valore di bilancio	1.024.658	113.990	1.138.648
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	28.388	28.388
Ammortamento dell'esercizio	580.860	53.945	634.805
Totale variazioni	(580.860)	(25.557)	(606.417)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.024.658	-	1.024.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	580.860	-	580.860
Valore di bilancio	443.798	88.433	532.231

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 15.081.140 al netto dei fondi di ammortamento.

Si riportano di seguito le variazioni delle consistenze delle poste in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	9.465.078	8.175.215	445.462	503.915	190.861	18.780.531
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	491.479	3.216.203	339.633	427.920	-	4.475.235
Valore di bilancio	8.973.599	4.959.012	105.829	75.994	190.861	14.305.295
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.709	1.483.006	5.546	38.920	20.152	1.555.333
Ammortamento dell'esercizio	52.202	652.788	29.603	44.895	-	779.488
Altre variazioni	-	190.861	-	-	(190.861)	-
Totale variazioni	(44.493)	1.021.079	(24.057)	(5.975)	(170.709)	775.845

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	9.472.787	9.849.082	451.008	542.835	20.152	20.335.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	543.681	3.868.991	369.236	472.815	-	5.254.723
Valore di bilancio	8.929.106	5.980.091	81.772	70.019	20.152	15.081.140

Operazioni di locazione finanziaria

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario così come richiesto al punto 22), dell'art. 2427 c.c. e come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto nella tabella seguente:

Società	Costo bene	data	Tot.f.	%%	amm.	Residuo
		acq.	amm.to	amm.	dell'anno	bene
HYPO TIROL	7.439.565	2007	3.905.772	5	371.978	3.533.794
HYPO TIROL	566.064	2008	566.064	12	56.607	0
SELMABIPIEMME L.	128.350	2011	100.113	12	15.402	28.237
ALBA LEASING	33.500	2012	22.110	12	4.020	11.390
ALBA LEASING	63.080	2012	63.080	25	7.885	0
ALBA LEASING	26.560	2012	26.560	25	3.320	0
ALBA LEASING	15.770	2012	15.770	25	1.972	0
ALBA LEASING	127.700	2012	127.700	25	15.962	0
ALBA LEASING	99.600	2012	99.600	25	12.450	0
ALBA LEASING	110.390	2012	110.390	25	13.799	0
ALBA LEASING	35.000	2012	35.000	25	4.375	0
ALBA LEASING	66.400	2012	66.400	25	8.300	0
ALBA LEASING	290.500	2012	191.730	12	34.860	98.770
ALBA LEASING	66.400	2012	66.400	25	8.300	0
SELMABIPIEMME L.	261.000	2011	203.580	12	31.320	57.420
TRENTINO SVILUPPO	5.640.000	2013	1.269.000	5	282.000	4.371.000
SG LEASING	327.131	2013	176.651	12	39.256	150.480
SELMABIPIEMME L.	69.900	2014	29.358	12	8.388	40.542
SELMABIPIEMME L.	45.960	2014	19.303	12	5.515	26.657
SELMABIPIEMME L.	51.550	2014	45.106	25	12.888	6.444
SELMABIPIEMME L.	61.300	2014	25.746	12	7.356	35.554
SELMABIPIEMME L.	100.000	2014	42.000	12	12.000	58.000
SELMABIPIEMME L.	186.500	2014	78.330	12	22.380	108.170
VOLKSWAGEN LEAS.	21.494	2014	18.808	25	5.374	2.687
VOLKSWAGEN LEAS.	21.494	2014	18.808	25	5.374	2.687
HYPO VORALBERG L.	124.754	2014	52.397	12	14.970	72.357
SG LEASING	57.465	2014	24.135	12	6.896	33.330
SG LEASING	200.000	2015	60.000	12	24.000	140.000
ALBA LEASING	54.550	2016	9.819	12	6.546	44.731
ALBA LEASING	113.000	2016	20.340	12	13.560	92.660
HYPO VORALBERG L.	200.000	2016	36.000	12	24.000	164.000
HYPO VORALBERG L.	97.720	2016	17.590	12	11.726	80.130
SELMABIPIEMME L.	90.000	2016	16.200	12	10.800	73.800

SELMABIPIEMME L.	128.000	2017	7.680	12	7.680	120.320
Totale	16.920.698		7.567.539		1.111.259	9.353.160

I debiti residui per beni in leasing ammontano ad Euro 9.353.160.

Gli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'anno per contratti di leasing ammontano ad Euro 416.888.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B.III.1.a - partecipazione in imprese controllate

Denominazione Sede	Capitale sociale al 31.12.2017	Patrimonio netto al 31.12.2017	Risultato d'esercizio	% di possesso	Quota di PN posseduta	Valori attribuiti a bilancio
Cipriani Agrimetal srl P.zza Luigi di Savoia 22 MILANO	110.000	10.105.499	10.117	100%	10.105.499	13.960.077

Si precisa che il valore di bilancio della partecipazione, superiore alla quota di partecipazione al patrimonio netto, è giustificata dalle potenzialità insite nella partecipata Cipriani Agrimetal srl (capacità di produzione di utilità fruibili dalla controllante Cipriani Profilati).

E' appena il caso di precisare che la nuova linea "palo" sviluppata dalla controllata sta dando importanti soddisfazioni e sono queste ultime, debitamente attualizzate, che nel contesto dell'economia generale del gruppo fanno sì che il differenziale di iscrizione fra il costo di carico della partecipazione e il rispettivo patrimonio netto possa essere mantenuto anch'esso iscritto in contabilità e nel bilancio.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.251.744	60.043	13.311.787
Valore di bilancio	13.251.744	60.043	13.311.787
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	708.333	-	708.333
Totale variazioni	708.333	-	708.333
Valore di fine esercizio			
Costo	13.251.744	60.043	13.311.787
Valore di bilancio	13.960.077	60.043	14.020.120

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

B.III.2b - Crediti verso collegate

I crediti verso imprese collegate, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano a circa 0,68 mln di euro e si riferiscono a finanziamenti fruttiferi concessi alla società collegata Cipriani Perfisl ltd, correlati al sostegno finanziario della società collegata estera.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, nr. 3 bis cod.civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero la vendita dei beni o servizi a cui essi si riferiscono.

Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante presenta un incremento di Euro 3.633.422 passando da Euro 38.663.278 (31.12.2016) a Euro 42.296.700 (31.12.2017) e risulta così composto:

	valore iniziale	valore finale	variazione
Rimanenze	22.980.054	27.252.316	4.272.262
Crediti	11.792.032	11.165.959	-626.073
Attività finanziarie	-		-
Disponibilità liquide	3.891.192	3.878.425	-12.767
Totale	38.663.278	42.296.700	3.633.422

Rimanenze

Le rimanenze presentano un incremento di Euro 4.272.262 passando da Euro 22.980.054 (31.12.2016) a 27.252.316 (31.12.2017). In particolare:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	256.036	256.036
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22.493.653	4.012.879	26.506.532
Prodotti finiti e merci	486.401	3.347	489.748
Totale rimanenze	22.980.054	4.272.262	27.252.316

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante presenta un decremento di Euro 626.073 passando da 11.792.032 (31.12.2016) a 11.165.959 (31.12.2017) e risulta così composto:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.164.070	(532.616)	8.631.454	8.631.454	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	393.614	290	393.904	393.904	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	874.879	503.570	1.378.449	1.378.449	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.359.469	(597.317)	762.152	492.393	269.759
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.792.032	(626.073)	11.165.959	10.896.200	269.759

Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti v/clienti presentano un decremento di Euro 532.616 passando da 9.164.070 (31.12.2016) a 8.631.454 (31.12.2017).

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo e sono rettificati a copertura dei crediti di dubbia esigibilità, mediante l'apposizione del fondo svalutazione crediti, per un importo complessivo di Euro 2.361. Si segnala che i crediti v/clienti risultano assicurati per circa il 90% del loro ammontare complessivo.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

Esistenza iniziale (01.01.2017)	2.361
<u>Utilizzi dell'esercizio</u>	<u>-</u>
Esistenza finale (31.12.2017)	2.361

Crediti v/società controllate esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti v/società controllate presentano un incremento di euro 290 passando da euro 393.614 (31.12.2016) a euro 393.904 (31.12.2017).

Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti tributari presentano un incremento di euro 523.728 passando da euro 854.721 (31.12.2016) a 1.378.449 (31.12.2017).

Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Gli altri crediti presentano un decremento di euro 558.595 passando da euro 1.050.988 (31/12/2016) ad euro 492.393 (31/12/2017).

Crediti attivo circolante oltre l'esercizio successivo

L'importo totale dei crediti esigibili oltre l'esercizio presenta un decremento di Euro 38.722 passando da 308.481 (31.12.2016) a 269.759 (31.12.2017).

Essi si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per contributi in conto impianti deliberati, ma non ancora erogati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un decremento di euro 12.767 passando da 3.891.192 (31.12.2016) a 3.878.425 (31.12.2017).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.885.746	(21.545)	3.864.201
Assegni	0	180	180
Denaro e altri valori in cassa	5.446	8.598	14.044
Totale disponibilità liquide	3.891.192	(12.767)	3.878.425

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi presentano un incremento di euro 26.259 passando da 647.002 (31.12.2016) a 673.261 (31.12.2017). Essi si riferiscono prevalentemente ai maxicanoni dei leasing operativi e finanziari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	647.002	26.259	673.261
Totale ratei e risconti attivi	647.002	26.259	673.261

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta un incremento di Euro 1.166.385 passando da Euro 20.850.165 a Euro 22.016.550.

Si rinvia agli appositi prospetti presentati nelle pagine seguenti per i dettagli sulla composizione del Patrimonio Netto, i movimenti delle poste ideali, la loro disponibilità ecc.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	8.101.042	-	-		8.101.042
Riserva legale	200.000	-	-		200.000
Riserve statutarie	10.544.864	1.004.260	-		11.549.124
Utile (perdita) dell'esercizio	1.004.259	-	1.004.259	1.166.384	1.166.384
Totale patrimonio netto	20.850.165	1.004.260	1.004.259	1.166.384	22.016.550

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili dell'utilizzabilità e della distribuibilità.

Patrimonio netto	Disponibilità	Distribuibilità	Saldo al 31.12.2017
Capitale			1.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	A, B	C	-
Riserva di rivalutazione	A, B	C (previa tassazione)	8.101.042
Riserva legale	B		200.000
Riserve statutarie	A, B	C	11.549.123
Riserva per azioni proprie in portafoglio			-
Altre riserve	A, B	C	-
		Totale	20.850.165
A = per aumento capitale sociale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci			

Si precisa che la riserva di rivalutazione monetaria, in caso di sua distribuzione ai soci, sarà tassata nei termini e con le modalità recate dalla legge finanziaria per l'esercizio 2006, fermo restando che la medesima è stata assoggettata ad imposta sostitutiva del 6%.

Il valore attuale di tale riserva è comunque circa identico al valore contabile in considerazione della remota probabilità di distribuzione della menzionata riserva a favore dei soci. Per tale motivo la fiscalità differita passiva a fronte di essa può ragionevolmente essere trascurata.

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nei fondi (voci B del passivo) sono riportate nella seguente tabella.

	valore 01.01.2017	valore 31.12.2017	variazione
Fondo per rischi ed oneri	3.021.381	3.021.381	-
Totale	3.021.381	3.021.381	-

Si precisa che il fondo per rischi ed oneri è costituito dall'accantonamento a fronte del deperimento del ramo aziendale retrocesso in locazione da Cipriani Agrimetal srl -già Cipriani Logistica srl- a Cipriani Profilati srl, nel corso dell'annualità 2009, sulla base del contratto di locazione del ramo di azienda ed in ossequio alla normativa in materia di imposte sui redditi, di cui agli articoli 102 ss. del TUIR. Inoltre il fondo rischi è costituito anche dall'accantonamento per rischio generico connesso all'attività commerciale.

A fronte di tale fondo tassato non è stata calcolata ed evidenziata la fiscalità differita attiva a titolo meramente prudenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni intervenute nei fondi (voci C del passivo) sono riportate nella seguente tabella.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	465.743
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	81.960
Utilizzo nell'esercizio	24.188
Altre variazioni	960
Totale variazioni	58.732
Valore di fine esercizio	524.475

Debiti

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo presentano un incremento di Euro 1.748.379 passando da Euro 31.852.877 (31.12.2016) a Euro 33.601.256 (31.12.2017).

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo presentano un incremento di Euro 2.209.464 passando da Euro 11.000.879 (31.12.2016) a Euro 13.210.343 (31.12.2017).

Le variazioni intervenute nelle voci che compongono i debiti (voce D del passivo) sono elencate nella tabella che segue.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	3.111.111	(777.779)	2.333.332	777.778	1.555.554
Debiti verso soci per finanziamenti	1.972.088	923.000	2.895.088	-	2.895.088
Debiti verso banche	22.772.109	1.653.965	24.426.074	15.666.373	8.759.701
Debiti verso fornitori	13.092.252	2.471.499	15.563.751	15.563.751	-
Debiti verso imprese controllate	2	-	2	2	-
Debiti tributari	195.964	157.006	352.970	352.970	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.140	51.463	205.603	205.603	-
Altri debiti	1.556.090	(521.311)	1.034.779	1.034.779	-
Totale debiti	42.853.756	3.957.843	46.811.599	33.601.256	13.210.343

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi presentano un decremento di Euro 645.526 passando da Euro 1.569.519 (31.12.2016) a 923.993 (31.12.2017).

Si segnalano risconti passivi riconducibili a:

- contributi su leasing della Provincia Autonoma di Trento che sono stati già deliberati ma pagati in base a tranches (contributi in conto esercizio). Detti risconti vengono compensati con il credito nei confronti dell'Ente Pubblico nel momento del suo conseguimento.
- plusvalenza riferita a contratto lease-back per complessivi Euro 5.640.000 stipulato a fine 2013 con Trentino Sviluppo e riferito ad immobile strumentale.

Non risulta significativa l'esposizione della composizione dei componenti rimanenti delle poste in oggetto.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento di Euro 13.518.464 passando da Euro 44.569.355 ad Euro 58.087.820.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

ITALIA	2017	2016	Variazione %
PROFILI "C"	15.034.706	11.563.202	
PROFILI "T"	1.683.598	1.261.161	
ACCESSORI	465.259	372.620	
ALTRI	240.353	143.996	
TOTALE ITALIA	17.423.917	13.340.979	30,6%

ESTERO	2017	2016	Variazione %
PROFILI "C"	33.986.182	25.232.715	
PROFILI "T"	6.024.206	5.398.428	
ACCESSORI	467.320	363.290	
ALTRI	186.195	233.942	
TOTALE ESTERO	40.663.902	31.228.376	+30,2%

TOTALE RICAVI	58.087.820	44.569.355	+30,3%
----------------------	-------------------	-------------------	---------------

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Gli "acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", pari ad Euro 42.699.789 (Euro 30.431.904 nel precedente esercizio), sono al netto delle variazioni attive sugli stessi, quali ad esempio, i resi, gli sconti ed i premi e comprendono gli oneri accessori.

Tale voce include principalmente l'acquisto di materie prime, materiali per l'imballo, attrezzature, materie di consumo, e lubrificanti.

COSTI PER SERVIZI

Nei "costi per servizi", pari ad Euro 8.868.628 (Euro 7.004.940 nel precedente esercizio), sono compresi i costi per lavorazioni di terzi, energia elettrica, compensi tecnico/professionali, trasporti, assistenza, manutenzioni, consulenze, assicurazioni, spese commerciali, provvigioni etc.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese relative al "godimento di beni di terzi" riguardano principalmente i contratti di locazione finanziaria degli immobili in cui si svolge l'attività dell'azienda, per un importo pari ad Euro 1.054.265 (Euro 892.036 nel precedente esercizio), oltre agli affitti passivi minori, al noleggio ed alla locazione finanziaria di macchine e attrezzature (per Euro 712.887).

COSTO DEL PERSONALE

Il "costo del personale", pari ad Euro 5.425.639 (Euro 5.035.512 nel precedente esercizio) comprende le tipiche voci di salari, contributi e quote TFR nonché altre spese riferibili al personale dipendente e/o interinale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli "oneri diversi di gestione", pari ad Euro 184.342 (Euro 210.759 nel precedente esercizio) comprendono tutti gli altri costi non altrove classificabili, quali ad esempio le minusvalenze, gli oneri tributari non diversamente imputabili al reddito d'esercizio, sopravvenienze passive, etc.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI art. 2427 nr. 11 cod. civ.

Non si segnalano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI art. 2427 nr. 12 cod. civ.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari (art. 2425 nr. 17 cod. civ.), risultano così composti:

	2017	2016	variazione
Interessi passivi verso banche	868.284	814.507	53.777
Interessi passivi per titoli di debito	151.667	198.333	-46.666
Oneri finanziari diversi	722.364	735.021	-12.657
Totale	1.742.315	1.747.861	-5.546

Essi presentano un decremento di Euro 5.546 rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si riportano di seguito la composizione dei dipendenti al 31.12.2017 suddivisi per categoria:

	Dipendenti	Interinali	Totale
Impiegati	24	3	27
Operativi	53	21	74
Totale	77	24	101

La composizione media degli addetti ripartita per categoria, è la seguente:

Nr. medio addetti	2017
Impiegati	28,99
Operativi	74,16
Totale	103,15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati corrisposti compensi all'Organo Amministrativo. Si segnala che non sono state concesse anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci come neppure sono stati assunti impegni per loro conto. Risultano compensi spettanti al Collegio Sindacale per Euro 40.823 di cui Euro 7.500 per l'esercizio del controllo contabile.

Titoli emessi dalla società

Il capitale sociale è suddiviso in due quote che rappresentano rispettivamente il 99% e l'1% del capitale sociale.

Sono stati emessi e sottoscritti nr. 35 titoli di debito ("mini-bond") non convertibili del valore nominale unitario di Euro 100.000 ciascuno.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Cipriani Finanziaria SpA.

Al momento della predisposizione della presente nota integrativa l'organo amministrativo della società controllante non ha approvato il bilancio 2017 della Cipriani Finanziaria SpA; quindi si procede a riportare il bilancio alla data del 31 dicembre 2016.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	7.992.092	7.992.092
C) Attivo circolante	148.681	140.975
Totale attivo	8.140.773	8.133.067
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	900.000	900.000
Riserve	6.312.872	6.303.262
Utile (perdita) dell'esercizio	5.590	9.610
Totale patrimonio netto	7.218.462	7.212.872
D) Debiti	919.256	920.185
E) Ratei e risconti passivi	3.055	10
Totale passivo	8.140.773	8.133.067

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	25.000	25.000
B) Costi della produzione	19.102	15.410
C) Proventi e oneri finanziari	20	20
Imposte sul reddito dell'esercizio	328	-
Utile (perdita) dell'esercizio	5.590	9.610

Nota integrativa, parte finale

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO AREE GEOGRAFICHE Art. 2427 nr. 6 cod. civ.

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

L'importo dei debiti esigibili oltre i 5 anni ammonta a 6.019.768 Euro.

Le seguenti garanzie reali sui beni sociali assistono alcuni dei debiti sopra indicati:

- garanzia reale ipotecaria di Euro 4.304.350 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia del mutuo ipotecario di Euro 3.100.000.
- garanzia reale ipotecaria di Euro 1.562.500 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia dell'affidamento concesso in c/c per l'importo di Euro 500.000.
- garanzia reale ipotecaria di Euro 1.390.900 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia del mutuo ipotecario di Euro 1.000.000.
- garanzia reale con pegno pari ad Euro 290.000 a garanzia dei finanziamenti ottenuti da SIMEST SPA per il tramite di Banca Popolare di Sondrio.

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI ART. 2427 NR. 6 bis cod. civ.

Non risulta significativo il loro effetto.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE ART. 2427 NR. 8 Cod. civ.

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

AZIONI PROPRIE, AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie.

La società non ha acquistato né ceduto azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti per lo stesso motivo di cui sopra.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI Art. 2427 nr. 9 cod. civ.

Gli impegni e le garanzie e risultano così composti:

- Garanzia di Euro 120.000 rilasciata nell'interesse della controllata Cipriani Agrimetal srl a favore della Cassa Rurale Rovereto per finanziamenti concessi;
- Nr. 1 contratto di locazione di ramo d'azienda stipulato con Cipriani Agrimetal srl, già Cipriani Logistica Srl.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' RIPARTITI PER SCADENZA E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI ART. 2427 NR. 19 bis

I finanziamenti infruttiferi da parte dei soci ammontano ad Euro 2.895.270.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE - Art. 2427, comma 1, n. 20 Cod. Civ.

Non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE - Art. 2427, comma 1, n. 21 Cod. Civ.

Non risultano finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

RIVALUTAZIONI

La società non ha operato alcuna rivalutazione dei beni esistenti nel patrimonio della società ai sensi delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72, 30 dicembre 1992 n. 413, mentre si è avvalsa della rivalutazione volontaria di cui alla legge 21 novembre 2000 n. 342 e successive proroghe ed integrazioni, recate per i fini che ci riguardano dalla Legge Finanziaria per l'anno 2006.

OPERAZIONI CON "PARTI CORRELATE" AI SENSI DEI COMMI NR. 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 cod. civ.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si dà notizia che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante, concluse a non normali condizioni di mercato.

Non si è proceduto alla rilevazione di debiti infra-company a fronte del consolidato IRES fra la società e la figlia Cipriani Agrimetal srl, in considerazione dell'imminente operazione di fusione mediante incorporazione che avrà effetto a partire dal 01.01.2018.

DPSS - DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

Con il DL. n. 5/2012 è stato abolito l'obbligo della redazione del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza) istituito ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali); per tale ragione si rende noto che non si è provveduto alla redazione del DPS.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

nel confermarVi che la presente Nota integrativa ed il relativo bilancio corrispondono alle scritture contabili redatte in conformità alle norme vigenti e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico, si propone di destinare l'utile risultante dall'esercizio al 31/12/2017 di Euro 1.166.384 a riserva straordinaria.

Rovereto, 04 maggio 2018

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paolo Bresciani, iscritto con il nr. 459-A all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano autorizzata con provv. Prot. n. 108375 del 28/07/2017 - Agenzia delle Entrate - D.R.E. Lombardia.

CIPRIANI

PROFILATI

Milano, Piazza Luigi di Savoia n. 22 20124

Capitale sociale Euro i.v. 1.000.000

N. REA.: MI - 1818892

P. IVA: 01173470228

BILANCIO AL 31.12.2017

Redatto in forma estesa

**Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della Cipriani Finanziaria SpA
- Codice Fiscale e Partita Iva 06402840968-**

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO

- **STATO PATRIMONIALE**
 - **CONTO ECONOMICO**
 - **RENDICONTO FINANZIARIO**
-

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

VERBALE ASSEMBLEA

ORGANI SOCIALI

AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÁ

Giuseppe Cipriani	Presidente del Consiglio di Amministrazione
-------------------	---

Gabriele Cipriani	Consigliere
-------------------	-------------

COLLEGIO SINDACALE

Claudio Tovazzi	Presidente del Collegio sindacale
-----------------	-----------------------------------

Tiziano Fait	Sindaco effettivo
--------------	-------------------

Paolo Lagnese	Sindaco effettivo
---------------	-------------------

REVISORE LEGALE DEI CONTI

Maurizio Setti	Revisore legale dei conti
----------------	---------------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 1.166.384.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 360.332 al risultato prima delle imposte pari a euro 1.526.716 ed ammortamenti per Euro 1.414.293.

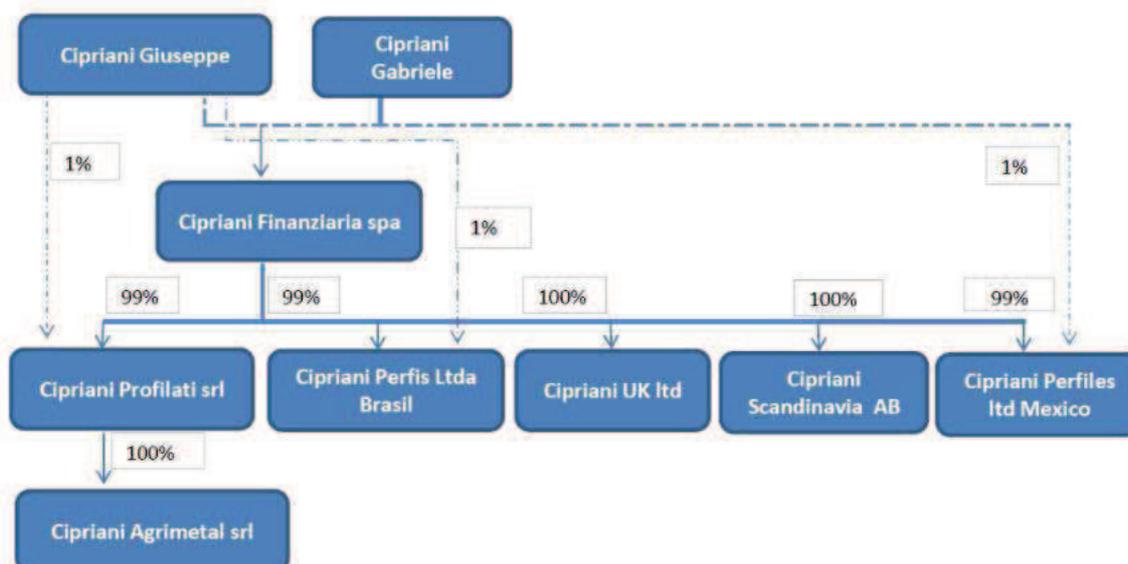
Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere l'attività di profilatura di lamiera zincata utilizzata per la produzione della struttura per la costruzione di pareti e controsoffittature in cartongesso, sviluppando una gamma di nuovi prodotti offerti alla clientela.

La società ha avviato un nuovo progetto industriale che si svilupperà per tutto il 2018, con la realizzazione di un nuovo immobile e con l'implementazione di una nuova lavorazione nel processo produttivo. Nell'ambito di tale progetto, rientrano gli investimenti realizzati durante il 2017, attraverso la costruzione interna di nr. 5 nuovi macchinari, per un importo complessivo di 1,2 mln di euro.

L'attività di promozione e commercializzazione dei prodotti delle nuove linee realizzate nel precedente esercizio, hanno confermato una buona risposta da parte degli operatori del settore, specialmente nel mercato nord europeo.

Si segnala che dal dicembre 2018, il Gruppo Cipriani annovera una nuova società di carattere commerciale con sede a Città del Messico. Lo scopo di tale nuova iniziativa è quello di promuovere e commercializzare nell'area del Centro America i prodotti della nostra società.

L'organigramma societario al 31.12.2017 risulta come di seguito rappresentato:



Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione sono analizzate nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Scenario di mercato e posizionamento

Durante questo esercizio lo scenario economico internazionale conferma un trend di ripresa generale del settore, già avviato nel 2016, con particolare riguardo verso il mercato tedesco, francese e scandinavo.

L'esercizio appena concluso evidenzia un incremento del fatturato, con un aumento dell'export pari al 30%. Inoltre la società ha aumentato la propria posizione di mercato rispetto gli anni precedenti, raggiungendo 45 Paesi nel mondo, rispetto ai 36 Paesi dell'anno precedente.

L'incremento del fatturato risulta principalmente dovuto ad un incremento delle quantità vendute e in misura inferiore all'aumento dei prezzi di vendita, legati all'andamento crescente del prezzo dell'acciaio.

Le società di carattere commerciale del Gruppo Cipriani con sede in Inghilterra e nei Paesi Scandinavi, hanno supportato efficacemente l'incremento delle esportazioni verso mercati nord europei, tecnologicamente all'avanguardia nel settore dell'edilizia.

In Brasile, la presenza attiva della nostra società Cipriani Perfis Ltd che vanta una capillare rete di vendita su tutto il territorio, ha consentito di ampliare la clientela che si è aggiunta ai già importanti contatti in tutto il Sudamerica, fra cui un primario distributore di livello mondiale.

Investimenti effettuati

Anche nel corso dell'esercizio in chiusura la società ha effettuato investimenti eccedenti gli ordinari con l'acquisto e la realizzazione interna di macchinari atti a soddisfare le richieste particolari della clientela estera raggiungendo elevati standard qualitativi.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Viene rappresentata la situazione patrimoniale e finanziaria della società in termini di struttura e di scostamento tra il 2016 e il 2017.

Situazione patrimoniale e finanziaria:

ATTIVITA'	31/12/2017	31/12/2016	scostamenti
Immobilizzazioni	30.328.037	29.450.283	877.754
Attivo Circolante	42.296.700	38.663.278	3.633.422
Ratei e Risconti Attivi	673.261	647.002	26.259
TOTALE ATTIVITA'	73.297.998	68.760.564	4.537.434

PASSIVITA'	31/12/2017	31/12/2016	scostamenti
Patrimonio netto	22.016.550	20.850.165	1.166.385
Fondi rischi e oneri	3.021.381	3.021.381	-
Trattamento fine rapporto	524.475	465.743	58.732
Debiti	46.811.599	42.853.756	3.957.843
Ratei e Risconti passivi	923.993	1.569.519	-645.526
TOTALE PASSIVITA'	73.297.998	68.760.564	4.537.434

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

Indice	31/12/2017	31/12/2016
Indice Liquidità Corrente (Attivo Circolante / Debiti a Breve)	1,27	1,21
Indebitamento a Breve (Debiti a Breve/ Totale Debiti)	0,72	0,74
Rapporto Indebitamento (Totale attività/Patrimonio Netto)	3,33	3,30
Indice di copertura delle immobilizzazioni (patrimoniale) (Totale Immobilizzazioni Mat./Patrimonio Netto)	0,68	0,69

INDICATORI ECONOMICI

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio post imposte) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ANNO	NUMERATORE		DENOMINATORE		RISULTATO
	<i>Grandezza</i>	<i>Importo</i>	<i>Grandezza</i>	<i>Importo</i>	
2017	Utile d'esercizio	1.166.384	Mezzi propri	22.016.547	5,30%
2016		1.004.259		20.850.165	4,82%

Reddito operativo netto

E' il risultato della differenza fra valore della produzione netta ed i costi di produzione. Rispetto all'anno precedente si registra un incremento pari al 7,35%.

Anno 2017	Risultato operativo	3.037.680
Anno 2016	Risultato operativo	2.829.608

ROS (Return On Sale)

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

ANNO	NUMERATORE		DENOMINATORE		RISULTATO
	Grandezza	Importo	Grandezza	Importo	
2017	Risultato operativo	3.037.680	Ricavi di vendite	58.087.820	5,23%
2016		2.829.608		44.569.355	6,35%

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

ANNO	NUMERATORE		DENOMINATORE		RISULTATO
	Grandezza	Importo	Grandezza	Importo	
2017	Ricavi delle vendite dell'anno "n" – ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	13.518.465	Ricavi delle vendite dell'anno "n-1"	44.569.355	30,33%
2016		8.117.027		36.452.328	22,72%

PRODUTTIVITA' PER DIPENDENTE

Il rapporto tra fatturato e dipendenti, per gli anni 2016 e 2017 è così evoluto:

Fatturato medio per addetto

ANNO	NUMERATORE		DENOMINATORE		RISULTATO
	Grandezza	Importo	Grandezza	Importo	
2017	Ricavi di vendita	58.087.820	U.L.A.	101	575.127
2016		44.569.355		94	474.142

Costo medio per dipendente

ANNO	NUMERATORE		DENOMINATORE		RISULTATO
	Grandezza	Importo	Grandezza	Importo	
2017	Costo del personale dipendente	5.425.639	U.L.A.	101	53.719
2016		5.035.512		94	53.569

TABELLA DI SINTESI	2017	2016
<i>Indicatori economici</i>		
-ROE	5,30%	4,82%
-ROS	5,23%	6,35%
<i>Indicatori di sviluppo del fatturato</i>		
-Variazione dei ricavi	30,33%	22,72%
-Fatturato medio per addetto	575.127	474.142€
-Costo medio dipendente	53.719	53.569€

La nostra società ha potuto beneficiare ulteriormente degli effetti positivi della commercializzazione del prodotto "T" e degli altri prodotti a completamento della gamma, i quali consentono di ottenere una migliore redditività rispetto al prodotto tradizionale "C".

Reclami e cause legali

Non ci sono controversie legali.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Al riguardo la società aderisce all'associazione Green Building Council Italia la quale sviluppa uno specifico sistema LEED Italia che consiste in una serie di criteri applicati per costruire case, edifici sostenibili da un punto di vista economico, ambientale e della salute.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La Cipriani Profilati S.r.l. è impegnata nella formazione del personale per la tutela della sicurezza e della salute sul posto di lavoro. A tal riguardo vengono effettuati periodicamente corsi di formazione per gruisti, per carrellisti e corsi per il primo soccorso. Inoltre vengono svolti corsi di utilizzo e manutenzione dei macchinari. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società si è attivata per la verifica in merito all'adozione del modello organizzativo exl D.Lgs.n° 231/2001.

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo della propria attività rimane uno degli obiettivi primari della nostra società.

La dedizione nei compiti assegnati, la serenità nell'ambiente lavorativo e la sicurezza del posto di lavoro sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare e incrementare nel tempo.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Circa il 90% dei crediti commerciali sia italiani che esteri risulta assicurato.

In base a quanto statuito dall'art. 2428, comma 6-bis, del Codice Civile, si precisa che sono tutt'ora in essere nr. 35 titoli di debito denominati "Cipriani Profilati srl Minibond 2014-2020" del valore nominale di Euro 100.000 ciascuno.

Rischi non finanziari

La società effettua un continuo monitoraggio sui rischi, sia di fonte interna che esterna presidiando questi rischi con gli strumenti informatici/preventivi più idonei.

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2017 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i proprio sforzi in particolare sul progetto che si ritiene particolarmente innovativo, svolto nello stabilimento di Rovereto, denominato:

- Progetto 1 – Progetto di ricerca e sviluppo finalizzato alla definizione e validazione sperimentale di nuovi profilati con caratteristiche tecniche e funzionali superiori agli standard di riferimento.
- Progetto 2 – Progetto di ricerca e sviluppo a favore di innovativi profilati per strutture in acciaio. Progetto Steel Frame.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 722.530.=

Il costo sostenuto per le spese di sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi dell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi sviluppo precompetitivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S), sia una valutazione di carattere aleatorio e soggettivo.

L'analisi dei costi sostenuti per R&S è certificata dalla società "Finservice" di Mantova.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, si segnala l'acquisizione di un terreno di Trentino Sviluppo spa adiacente alla proprietà, di circa 13.000 mq. dove nel corso del 2018 verrà realizzato un modulo produttivo di circa 6.000 mq. coperti. In previsione di ciò, era già stato acquisito in precedenza un terreno di circa 5.000 mq. dal Comune di Rovereto, al fine di completare la superficie pertinente con tutti gli spazi necessari.

Attraverso queste acquisizioni, la superficie complessiva raggiungerà circa i 50.000 mq., di cui circa 25.000 mq. coperti, con un margine adeguato per un futuro ulteriore ampliamento.

Evoluzione della gestione

L'azienda si appresta a realizzare un disegno ed una strategia in programma già da tempo. L'acquisizione del terreno è l'ultimo passo per completare questo importante progetto di sviluppo.

Nel nuovo immobile verrà implementato un nuovo processo di lavorazione della materia prima, che incrementerà la marginalità dei prodotti finiti. Tale nuovo processo darà la possibilità di lavorare coils (rotoli di lamiera) fino a 3mm. di spessore, 2.100 mm. di larghezza e 32 ton. di peso massimo cadauno.

L'elevato grado di know-how raggiunto dalla società ha dimostrato di poter sostenere ampiamente la crescita dei volumi degli ultimi anni.

Durante l'esercizio concluso, è proseguita l'attività di commercializzazione nei mercati esteri specialmente verso il mercato brasiliano e sudamericano in genere, con l'apertura -da parte del Gruppo Cipriani- di una nuova società in Messico.

In ambito europeo si è registrato un incremento del mercato francese e tedesco, con l'aumento dei volumi, grazie anche all'acquisizione di nuovi clienti. Si stanno analizzando nuove opportunità nel mercato spagnolo e portoghese oltre che in paesi come Polonia, Nuova Zelanda ed Australia.

Riteniamo, quindi, che le strategie messe in atto dal nostro *management* nel corso degli anni passati e quelle individuate per il futuro potranno consentire alla Cipriani Profilati di rimanere protagonista nel proprio settore.

L'andamento delle vendite nei primi mesi dell'esercizio 2018 dimostra un trend positivo, registrando un incremento del fatturato di circa il 10% rispetto al primo trimestre 2017.

Per i prossimi esercizi si prevede una stabilizzazione o un moderato aumento del livello di fatturato rispetto al 2017, ponendo soprattutto attenzione ad ottimizzare i processi interni di lavorazione, al fine di raggiungere a regime una maggiore marginalità sul prodotto finito.

Si segnala che è allo studio la riorganizzazione dell'assetto societario del Gruppo al fine di razionalizzarne l'attività operativa. Il progetto prevede una "fusione per incorporazione" della controllata Cipriani Agrimetal srl ed una "fusione inversa" della controllante Cipriani Finanziaria spa, nell'incorporante Cipriani Profilati srl.

L'operazione nel suo complesso consentirà di beneficiare di vantaggi di carattere organizzativo interno e di notevole risparmio in termini di processi produttivi.

Elenco delle sedi secondarie

Sede legale: Piazza Luigi di Savoia, 22 – 20124 MILANO

Sede operativa e amministrativa: Via Pineta, 31 – 38068 Rovereto (TN)

Sistema di gestione della qualità

Per l'Italia la certificazione della qualità è stata conferita dall'ente SGS (Sistema di gestione per la qualità), con certificato N.IT07/1415; per la Francia, da CSTB (Centre Scientifique et Technique du Batiment).

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio (o di copertura della perdita)

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio 2017 pari a Euro 1.166.384, si propone di accantonare integralmente lo stesso alla riserva straordinaria.

Cipriani Giuseppe



Rovereto, 04 maggio 2018

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano autorizzata con provv. Prot. n. 108375 del 28/07/2017 - Agenzia delle Entrate - D.R.E. Lombardia

Il sottoscritto Paolo Bresciani, iscritto con il nr. 459-A all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trento autorizzata con provv. Prot. n. 2390 del 25.01.1978 del Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Trento.

VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2018, addì 25 del mese di Maggio alle ore 09.00 presso la sede operativa a Rovereto, via Pineta n. 31 si è riunita in prima convocazione l'assemblea dei soci, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 e deliberazioni conseguenti;

Sono presenti gli amministratori Giuseppe Cipriani e Gabriele Cipriani.

È presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone del rag. Claudio Tovazzi, rag. Tiziano Fait, dott. Paolo Lagnese. E' presente il dott. Maurizio Setti in qualità di revisore legale dei conti. E' invitato a partecipare, con il consenso dei presenti, il rag. Massimo Galli. Assume la presidenza, a norma dello Statuto sociale, il sig. Giuseppe Cipriani il quale chiama a fungere da segretario il rag. Massimo Galli, che accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare quanto segue:

- che è presente l'intero organo amministrativo;
- che è presente l'intero Collegio Sindacale;
- che è presente il Revisore Legale;
- che sono presenti in proprio tutti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale;

dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Passando all'esame dell'argomento all'ordine del giorno il Presidente dà lettura della Relazione sulla Gestione e del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2017, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario che chiude con un utile di esercizio di € 1.166.384=.

Al termine, il rag. Claudio Tovazzi, in qualità di Presidente del Collegio sindacale espone e dà lettura della Relazione dei Sindaci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, predisposta dall'Organo di controllo.

Il Collegio prende visione della Relazione sulla Revisione Contabile del bilancio dell'esercizio 2017 redatta dal dott. Maurizio Setti in data 07/05/2018.

A questo punto viene aperta la discussione nel corso della quale intervengono tutti i soci presenti per chiedere notizie in ordine ad alcune voci del Conto Economico e ad alcune poste dello Stato Patrimoniale, nonché sulla Nota Integrativa ed il Rendiconto Finanziario.

Al termine della discussione il Bilancio al 31/12/2017 viene sottoposto a votazione.

L'assemblea, con voto unanime dei soci,

delibera

- a) di approvare il Bilancio al 31/12/2017, così come predisposto, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione;
- b) di destinare l'utile risultante dall'esercizio al 31/12/2017 di € 1.166.384 a "riserva straordinaria".

Null'altro essendovi da deliberare e nessun'altro chiedendo la parola l'assemblea viene dichiarata chiusa alle ore 10.00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Rovereto, 25 Maggio 2018

Il Presidente

Cipriani Giuseppe



Il Segretario

Massimo Galli



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano
autorizzata con provv. Prot. n. 108375 del 28/07/2017 - Agenzia delle Entrate - D.R.E.
Lombardia

Il sottoscritto Paolo Bresciani, iscritto con il nr. 459-A all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CIPRIANI PROFILATI SRL

Milano, Piazza Luigi di Savoia n. 22 20124

Capitale sociale Euro i.v. 1.000.000

N. REA.: MI - 1818892

P. IVA: 01173470228

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte della Cipriani Finanziaria SpA

- Codice Fiscale e Partita Iva 06402840968-

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2017

dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile

Ai Signori Soci della società "Cipriani Profilati srl"

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c.

Il presente documento contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Si fa presente che di recente è subentrato nella veste di sindaco effettivo il dottor Paolo Lagnese in sostituzione del dottor Maurizio Setti che ha assunto l'incarico di Revisore Unico Legale.

Il dottor Paolo Lagnese, divenuto sindaco effettivo della società, si è premunito di leggere tutti i verbali redatti nell'ultimo esercizio da parte del Collegio Sindacale, di prendere visione del bilancio riferito all'esercizio 2016 e di interloquire con i membri del Consiglio di Amministrazione al fine di avere una visione di insieme la più completa possibile della società di quanto svolto dai sindaci.

Alla luce delle informazioni assunte, il dottor Paolo Lagnese, considerata la radicata conoscenza che i sindaci hanno della società, si sente di condividere appieno la relazione redatta da parte del Collegio Sindacale del quale è entrato a far parte da poco tempo.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e alla tipologia dell'attività svolta dalla stessa e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui

all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società (e delle sue controllate), ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si è ponderata anche la imminente operazione di fusione mediante incorporazione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del Collegio presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Presidente del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'Organo Amministrativo ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall' Organo Amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- la Relazione sulla Gestione è coerente con le risultanze contabili e gestionali della società, come pure il Rendiconto Finanziario.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltreché dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla destinazione del risultato di esercizio, il Collegio Sindacale fa notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo.

I risultati della revisione legale del bilancio sono evidenziati nella apposita relazione redatta dal Revisore Unico Legale della quale abbiamo preso atto.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 31.12.2017

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale, propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Rovereto, 09 maggio 2018.

IL COLLEGIO SINDACALE

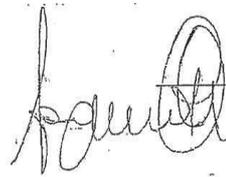
Claudio Tovazzi



Tiziano Fait



Paolo Lagnese



Il sottoscritto Paolo Bresciani, iscritto con il nr. 459-A all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

N. PRA/246476/2018/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 04/06/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CIPRIANI PROFILATI S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01173470228
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-1818892

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 04/06/2018 DATA PROTOCOLLO: 04/06/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 02311910224-DOMUSSERVIZI SRL-ALA (TN) T.0

Estremi di firma digitale

Validità sconosciuta

Digitally signed by GIANFRANCESCO VIANZELLI
Date: 2018.06.04 18:41:43 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. MILANO MONZA BRIANZA LODI



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



MIRIPRA



0002464762018

N. PRA/246476/2018/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 04/06/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	04/06/2018 18:41:37
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	04/06/2018 18:41:37

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MARINELLA ROCCA

Data e ora di protocollo: 04/06/2018 18:41:37

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 04/06/2018 18:41:37



ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2017**

CIPRIANI PROFILATI SRL

Milano, Piazza Luigi di Savoia n. 22 20124

Capitale sociale Euro i.v. 1.000.000

N. REA.: MI - 1818892

P. IVA: 01173470228

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte della Cipriani Finanziaria SpA

- Codice Fiscale e Partita Iva 06402840968-

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEI
SOCI**

All'Assemblea dei soci della società "Cipriani Profilati srl".

Premessa

La presente relazione contiene la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*".

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Cipriani Profilati srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione.

Si precisa che lo scrivente è stato nominato Revisore Legale Unico di Codesta Società con delibera del 02.05.2018 dell'Assemblea dei Soci e che

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

a partire da quella data ha posto in essere i controlli per il bilancio di esercizio da chiudere al 31.12.2017 in via personale mentre prima di quella data il Collegio Sindacale era investito anche del controllo legale dei conti.

La presente relazione viene sottoscritta esclusivamente dallo scrivente mentre quella, separata, concernente il controllo di legalità, dall'attuale Collegio Sindacale che dopo il 02.05.2018 ha subito anche una modificazione in termini di sua composizione.

Ciò premesso, a mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Revisore legale per il bilancio d'esercizio

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. A questo proposito il giudizio del Revisore si è concentrato anche sui bilanci delle società partecipate (controllate), riscontrando in esse, parimenti, il rispetto del principio della continuità aziendale.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile (ante nomina in veste di Presidente del Collegio Sindacale e, post-nomina, in veste di Revisore Unico Legale). Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della “Cipriani Profilati srl” sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della stessa società, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Cipriani Profilati. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Cipriani Profilati. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell’art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il nostro consenso all’iscrizione nell’attivo dello stato patrimoniale del residuo costo riguardante le immobilizzazioni materiali.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

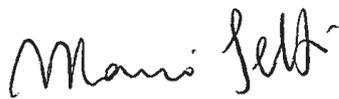
**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2017**

Il Revisore Legale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Rovereto 07 maggio 2018.

IL REVISORE LEGALE

Maurizio Setti



Il sottoscritto Paolo Bresciani, iscritto con il nr. 459-A all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.